



**Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale**
l'Europa investe
nelle zone rurali



GAL L'ALTRA ROMAGNA S.CONS. A R.L.

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA
(P.S.R. 2007-2013)**

Reg. (CE) del Consiglio n. 1698/2005

Asse 4

"Attuazione dell'approccio Leader"

BANDO PUBBLICO GAL

per l'accesso alla Misura 412

"Qualificazione ambientale e territoriale"

Azione 1: "Attivazione con approccio Leader della Misura 214 azione 8: Pagamenti
agroambientali" – Regime sodivo e praticoltura estensiva



Regione Emilia Romagna

L'Altra Romagna s.cons a r.l.
Via Roma 24 – 47027 Sarsina (FC)
Tel: 0547-698301 Fax: 0547-698345
P.IVA 02223700408

E-mail: altrarom@tin.it indirizzi web: www.altraromagna.it

Premessa

Con il presente avviso pubblico si attiva la misura 412 azione 1, attuazione con approccio Leader della misura 214 del PSR in attuazione del Reg. (CE) del Consiglio n. 1698/05, Art. 36 lett. a punto iv) e Articolo 39, in attuazione:

- della delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 739 del 19/05/2008 che approva il Programma Operativo dell'Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader";
- della delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1393 del 20/09/2010 che approva il Programma Operativo dell'Asse 2 che definisce tra l'altro i criteri e il meccanismo di selezione e le delimitazioni cartografiche delle aree preferenziali di riferimento, il programma operativo di Misura e le schede tecniche attuative di Azioni della Misura 214".
- della determina dirigenziale n. 16295 del 11.02.2008 della Regione Emilia Romagna che approva il PAL presentato dal GAL L'Altra Romagna e l'entità delle risorse finanziarie della misura 412 azione 1 a valere sul presente bando.

1. OBIETTIVI

La Misura 412 azione 1, attuazione con approccio Leader della Misura 214 attraverso le singole azioni persegue l'obiettivo di favorire un utilizzo e una gestione sostenibile dei terreni agricoli, in particolare promuovendo la salvaguardia della risorsa idrica, la tutela del suolo, il miglioramento della qualità dell'aria e la valorizzazione della biodiversità e del paesaggio.

2. CARATTERISTICHE DELLA MISURA

Il PAL prevede l'attivazione delle seguenti azioni ed interventi della Misura 412 azione 1, attivazione con approccio Leader della Misura 214:

- *Azione 8* - "Regime sodivo e praticoltura estensiva"

Le azioni e gli interventi non citati non sono attivati in coerenza con quanto previsto dal PAL.

Per il dettaglio degli impegni si rimanda:

- alla descrizione delle Azioni contenuta nel P.S.R. 2007-2013;
- alle ulteriori specificazioni contenute nelle "Schede Tecniche attuative di Azioni della Misura 214".

Le Azioni della Misura 214 prevedono impegni che vanno al di là delle norme obbligatorie stabilite in applicazione degli articoli 4, 5 e 6 degli allegati II e III del Reg. CE 73/2009 e successive modifiche e integrazioni, requisiti minimi relativi all' uso di fertilizzanti e di prodotti fitosanitari e di altri requisiti minimi di base stabiliti nel programma, così come disposto dall' articolo 39 comma 3 del Reg. CE 1698/05.

3. BENEFICIARI

Possono beneficiare dei pagamenti agroambientali delle Azioni della Misura 412 azione 1 gli *imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 2135 del Codice Civile.*

Possono accedere ai pagamenti agroambientali gli imprenditori agricoli iscritti nell'Anagrafe delle Aziende Agricole con situazione dei dati debitamente validata conformemente a quanto previsto dal R.R. 17/2003, in

possesso di partita IVA agricola o combinata ed inseriti, se ne ricorre l'obbligo in base alle caratteristiche aziendali, al registro delle imprese agricole della C.C.I.A.A., che si impegnano a dare applicazione all'azione 8 della Misura 214 del PSR attivata con il presente bando.

3.1 *Demarcazione con gli interventi oggetto della Misura 214 az.8 "Pagamenti agro-ambientali – Regime sodivo e praticoltura estensiva" nell'ambito dell'Asse 2 del P.S.R..*

Nell'ambito delle aree ammissibili all'Asse 4, così come disposto al punto 5 deve essere garantita la demarcazione degli interventi attivati dal GAL (con il presente Bando) e dalle Amministrazioni Provinciali con l'applicazione della Misura 214 az. 8 "Pagamenti agro-ambientali – Regime sodivo e praticoltura estensiva". A tal fine si stabilisce che le aziende situate in area GAL (demarcazione geografica) dovranno presentare domanda al Bando attivato dal GAL e non potranno presentare domanda di aiuto sul Bando Provinciale. Le medesime operazioni/interventi non potranno essere contemporaneamente oggetto di domanda di aiuto ai sensi del presente Bando pubblico GAL e di istanza presentata sulla Misura 214 dei bandi provinciali.

4. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

I richiedenti devono, **per l'intero "periodo quinquennale di impegno"**, possedere e rispettare i requisiti e le condizioni di accesso prescritte nel PSR e nelle " Schede tecniche attuative di Azioni della Misura 214".

Ai fini della determinazione dei pagamenti e per la verifica dei requisiti di accesso si farà riferimento

per le superfici:

alle particelle ricondotte nelle aree di cui al seguente paragrafo 5 condotte dal richiedente alla data di presentazione della domanda (il possesso deve essere comunque garantito dal momento dell'inizio dell'impegno).

per le UBA:

- alla consistenza media dei capi risultante nell'Anagrafe delle aziende agricole al momento della presentazione della domanda;

- ovvero, qualora la consistenza media risultante dall'Anagrafe non rispecchi il numero di UBA presenti in azienda al momento della presentazione della domanda potrà essere dichiarata dal richiedente, a tal fine, la consistenza media dall'inizio dell'anno solare corrente al momento della presentazione della domanda.

4.1 Prescrizioni generali

Tutti i requisiti e le condizioni per l'accesso devono essere posseduti all'atto di presentazione delle domande. La mancanza anche di uno solo dei requisiti costituisce motivo di non ammissibilità della domanda. Si intende per mancanza anche il conseguimento del requisito in un momento successivo alla presentazione della domanda.

Riguardo la Misura 412 azione 1 del PSR 2007-2013 impegni pluriennali, sarà cura del richiedente garantire l'ottemperanza agli adempimenti assunti per l'intero periodo quinquennale di impegno, a prescindere dalla durata del titolo di possesso sussistente all'atto di presentazione della "domanda di aiuto".

E' fatto obbligo alle aziende che presentano domanda per la Misura 412 azione 1 di comunicare per iscritto all'Ufficio istruttore competente, qualunque evento (causa di forza maggiore, momentaneo spostamento non programmato dei capi dall'azienda per alpeggio o transumanza) che possa comportare l'impossibilità oggettiva di rispettare i requisiti e gli impegni presi.

Tale comunicazione deve essere effettuata:

- entro 10 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui sia possibile procedervi - come stabilito dall'art. 47, secondo comma, del Reg. (CE) 1974/06 - in caso di impossibilità per causa di forza maggiore;
- 48 ore prima dello spostamento dei capi aziendali, con indicazione precisa della sede sostitutiva.

5. AREE DI APPLICAZIONE/LOCALIZZAZIONE

La Misura si applica nei Comuni della Provincia di Forlì-Cesena ricadenti nel territorio GAL, distinguendo gli ambiti territoriali della "collina" e della "montagna", come individuati nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.

5.1 Cartografia di riferimento

Ai fini della delimitazione delle aree si farà riferimento alle zonizzazioni di cui al paragrafo 5.3.2.2 del PSR 2007-2013, nonché alla descrizione delle Azioni contenuta nel medesimo PSR 2007-2013, nel PRIP e alle ulteriori specificazioni contenute nelle "Schede tecniche attuative" e nel Programma Operativo di Asse 2 approvato con D.G.R. della Regione Emilia-Romagna n. 1393 del 20/09/2010.

Per le particelle agricole ricadenti nelle aree della Rete Natura 2000 di cui alle Direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE si applicano le disposizioni relative alla valutazione di incidenza contenute nella L.R. 14 aprile 2004, n. 7 e nei provvedimenti attuativi vigenti al momento della presentazione della "domanda di aiuto", se gli impegni e/o gli interventi sono rilevanti ai fini dell'applicazione della normativa in questione. Attualmente la L.R. 7/2004 ha trovato attuazione, per la parte di riferimento, nella deliberazione regionale n. 1191/2007.

Per le domande di aiuto relative al presente bando, si fa riferimento alla situazione delle delimitazioni cartografiche aggiornata alla data del 31/12/2010, in applicazione di quanto stabilito dal capitolo Modalità di attribuzione delle superfici alle zonizzazioni previste per l'attuazione del P.S.R. di cui al Programma Operativo di Asse 2 approvato con D.G.R. della Regione Emilia-Romagna n. 1393 del 20/09/2010

5.2 Localizzazione degli interventi e specifiche particolari

L'azione 8 – Regime sodivo e praticoltura estensiva - si applica all'intero territorio di competenza del Gal. Sono compresi all'interno del territorio del Gal i seguenti Comuni: Bagno di Romagna, Borghi, Civitella di R., Dovadola, Galeata, Meldola (parzialmente), Mercato Saraceno, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Premilcuore, Rocca San Casciano, Roncofreddo, Santa Sofia, Sarsina, Sogliano al Rubicone,

Tredozio, Verghereto, Per il Comune di Meldola, inserito parzialmente, si fa riferimento alla superficie identificata nel PAL.

6. CRITERI DI SELEZIONE, PESI ATTRIBUITI E PRIORITA'

I criteri di priorità per la selezione delle domande sono stabiliti nel PSR, nel PO Asse 2 e nel PAL e sono finalizzati al raggiungimento degli obiettivi ambientali strategici.

I criteri di selezione si distinguono in **territoriali e soggettivi**. Tali criteri sono pertanto in ogni caso conformi a quanto già disposto dal PO d'asse 2.

6.1 Criteri Territoriali

Il PSR individua nei criteri territoriali il principale elemento di selezione; la priorità assegnata al criterio territoriale riguarda le superfici ricadenti in area preferenziale.

I criteri territoriali sono suddivisi in rango regionale definiti nel PSR e in rango provinciale definiti nei PRIP. In ogni caso i criteri territoriali di rango provinciale sono definiti nel presente bando in coerenza di quanto disposto dai PRIP vigenti nei rispettivi territori di competenza.

6.1.1 Priorità territoriali di rango regionale "Aree di Tipo A"

Il PSR attribuisce per tutte le azioni priorità assoluta alle aree della **Rete Natura 2000** e della **Zone Vulnerabili ai Nitrati** considerate come "unica area" a cui è attribuito lo stesso livello di priorità:

- Zone vulnerabili ai sensi della Direttiva n. 91/676/CEE, come individuate dalla cartografia operativa prodotta dalle Province in applicazione della L.R. n. 50/95 e successivi aggiornamenti (art.30 del titolo III delle norme del Piano di Tutela delle Acque);
- Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) e Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) individuati in applicazione delle Direttive n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE.

6.1.2 Priorità territoriali di rango provinciale "Aree di tipo B"

Le aree di tipo B sono di priorità subordinata rispetto a quella delle aree di tipo A, pertanto ad esse non è mai assegnato un livello di priorità maggiore rispetto alle aree di tipo A.

I PRIP nell'ambito di ogni singola azione individua ed assegna l'ordine di priorità ad "*ulteriori aree preferenziali*" tra quelle indicate nel PSR e suddivise per gruppo di tutela quali:

- **Aree preferenziali a prevalente tutela naturalistica:**
 - Aree Protette ai sensi della Legge n. 394/91 e della L.R. n. 6/2005;
 - Reti ecologiche di cui alla L.R. n. 20/2000 PTCP e L.R. n. 6/2005;
 - Oasi di protezione della fauna, centri di produzione della fauna allo stato naturale e aziendafaunistico-venatorie individuate ai sensi della legislazione, nazionale e regionale in materia;

- Zone di tutela naturalistica (art. 25 del PTCP);
- **Aree preferenziali a prevalente tutela paesaggistica:**
 - Zone di particolare interesse paesaggistico e ambientale;

6.1.3 Pesi attribuiti alle aree preferenziali di tipo A e di tipo B.

In tabella sono riportati sinteticamente le aree preferenziali di tipo A e B ordinati priorità decrescente e i pesi attribuiti espressi in valore numerico per il calcolo del punteggio territoriale e per la successiva definizione della graduatoria di merito.

Gruppi di tutela	Aree Preferenziali	Azione 8
		- Regime sodivo e prateria estensiva -
Priorità Regionali	Rete Natura 2000	80
	ZVN	80
Tutela Naturalistica	Parchi	32
	Art 25	16
	Reti ecologiche	10
Tutela paesaggistica	Art 19	5

6.2 Criteri Soggettivi

Tali priorità agiscono in maniera subordinata alle priorità di tipo territoriale, vengono individuate, fatte comunque salve quelle già individuate dal PO Asse 2, tra quelle già indicate nei PRIP per l'azione 8, in relazione alle caratteristiche aziendali come elencato di seguito.

Giovani imprenditori **0.50 punti**

Lo status di azienda condotta da giovane viene riconosciuto quanto il conduttore possiede i seguenti requisiti:

- non ha compiuto 40 anni;
- presenta sufficienti conoscenze e capacità professionali.

Il requisito deve essere posseduto dal titolare della ditta individuale beneficiaria di contributo. Nel caso di società di persone il requisito deve essere posseduto da almeno 1/3 dei soci che esercitano mansioni tecnico-gestionali mentre nel caso di società di capitale da almeno 1/3 degli Amministratori. Nelle cooperative si applicheranno le disposizioni prescritte per le società di capitale.

Aziende che possiedono i requisiti di Imprenditore Agricolo Professionale ai sensi del D. Lgs. N. 99/04 **0.50 punti**

7. MODALITA' DI DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA

Nel caso in cui i fabbisogni finanziari delle domande ritenute ammissibili siano inferiori alle disponibilità finanziarie riportate nel bando, il GAL approverà un elenco di beneficiari ordinato secondo la cronologia di protocollazione senza l'attribuzione dei punteggi derivanti dall'applicazione degli specifici criteri di selezione.

Se invece le risorse assegnate al bando non saranno sufficienti a soddisfare le richieste relative a particelle ricadenti nei territori di propria competenza, successivamente all'istruttoria in merito all'ammissibilità delle domande, si procederà all'applicazione dei criteri territoriali e soggettivi per procedere all'ordinamento definitivo delle domande ammesse in un'unica graduatoria.

L'applicazione dei criteri di selezione definiti nel bando avviene nelle seguenti fasi:

- a) attribuzione dei punteggi relativi ai criteri territoriali
- b) applicazione delle priorità soggettive con valenza ambientale (Tipo A)
- c) applicazione delle altre priorità soggettive (Tipo B)

Relativamente all'applicazione dei criteri territoriali, l'unità di riferimento per il calcolo del punteggio è la particella catastale dichiarata in domanda. Una particella appartiene ad un'area preferenziale anche nel caso in cui risulti solo parzialmente inclusa all'interno della stessa area preferenziale (le particelle catastali intersecate per meno del 5% della loro superficie sono escluse dalla delimitazione) così come stabilito dalla DGR. N. n. 1393 del 20/09/2010.

Il calcolo del punteggio si compone delle seguenti fasi:

- a) calcolo della SOI (superficie oggetto di impegno) ricadente in ciascuna delle aree preferenziali; pertanto, la SOI di una particella che ricade in due o più aree preferenziali sarà ripetuta in ciascuna area preferenziale;
- b) calcolo percentuale della SOI ricadente in ciascuna area preferenziale rispetto alla SOI totale;
- c) ponderazione di ciascun valore percentuale calcolato al punto b) utilizzando i pesi definiti per ciascuna area preferenziale.

Il risultato della ponderazione, calcolato con riferimento a ciascun richiedente di Azione, deve essere normalizzato a 100 (il risultato più alto ottenuto diventa pertanto il 100) e poi arrotondato all'intero (il dato normalizzato sarà arrotondato per eccesso, se la frazione decimale è uguale o superiore a 0,5, per difetto se la frazione decimale è inferiore a detto limite), determinando il punteggio effettivo.

Ottenuti tali punteggi, si procede ad un primo ordinamento delle domande attraverso l'applicazione dei criteri soggettivi con valenza ambientale (Tipo A) e, in presenza di ex-quo, si applicano gli altri criteri soggettivi (Tipo B).

Nel caso persistesse la parità anche dopo l'applicazione dei criteri sopra descritti, prevarrà la domanda sottoscritta dal beneficiario più giovane.

8. DISPONIBILITA' FINANZIARIA E MASSIMALE DEGLI AIUTI

La disponibilità finanziaria per il presente bando per l'intero periodo 2007-2013, come individuata nel PAL approvato dalla Regione Emilia Romagna, è pari ad **€ 400.000,00**.

Al presente avviso pubblico sono assegnate tutte le risorse di cui sopra. Tenuto conto dei criteri di priorità saranno ammessi a finanziamento un numero di domande fino all'incremento di **€ 317.418,21** delle risorse assegnate al presente bando, utilizzando le risorse aggiuntive che la Regione ha assegnato al Gal secondo le modalità stabilite nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 269 del 28 febbraio 2011.

Come determinato dal PSR sono previsti i seguenti premi:

Per l'intervento di conversione: **300 Euro**

Per tutte le tipologie di applicazione relative all'intervento di gestione sostenibile: **240 Euro**

Per le superfici ricadenti nelle aree della Rete Natura 2000, i sostegni previsti sono incrementati:

- del 10% per l'intervento di conversione dei seminativi in prati e/o pascoli estensivi. Pertanto il sostegno per tali superfici è pari a **330 Euro**;
- del 3,5% per tutte le tipologie di applicazione relative all'intervento di gestione sostenibile. Pertanto il sostegno per tali superfici è pari **248 Euro**.

9. DEMARCAZIONE con gli interventi oggetto della Misura 214 "Pagamenti agroambientali" nell'ambito dell'Asse 2 "Qualificazione ambientale e territoriale" del P.S.R.

Nell'ambito dei Comuni ammissibili all'Asse 4, così come disposto al punto 5.2 deve essere garantita la demarcazione degli interventi attivati dal GAL (con il presente Bando) e dall'Amministrazione Provinciale con l'applicazione della Misura 214 "Pagamenti agroambientali". A tal fine si stabilisce che le aziende per i terreni situati in area GAL (demarcazione geografica) dovranno presentare domanda al Bando attivato dal GAL e non potranno presentare domanda di aiuto sui rispettivi Bandi Provinciali.

Non è possibile presentare domanda sul presente Bando per terreni già oggetto di atto di concessione a valere sulla Misura 214 az. 8.

10. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il periodo utile per la presentazione delle domande di aiuto è compreso tra il 01/06/2011 e il 30/09/2011.

Le domande di aiuto non avranno automaticamente valenza di domanda di pagamento, pertanto i beneficiari collocati in posizione utile nelle graduatorie dovranno presentare specifica domanda di pagamento, con eventuali variazioni del piano colturale, entro la scadenza ultima per la presentazione delle domande per aiuti connessi alla superficie di cui all'art. 11 del Reg. (CE) n.1122/2009 e sue successive modifiche ed integrazioni.

L'accoglimento delle "domande di aiuto" oltre la scadenza fissata non è ammesso.

Le "domande di aiuto" per assunzione di nuovi impegni agroambientali possono essere accolte unicamente con riguardo a quelle particelle che alla data di decorrenza dei nuovi impegni non risultano assoggettate a precedenti impegni inerenti alla medesima Misura 214 o ad Azioni di analoghe Misure agroambientali, non sovrapponibili, attivate in precedenti periodi di programmazione (vedi Reg. CEE Reg. CEE 2078/1992 e Reg. CE 1257/1999).

Al beneficiario sarà corrisposto l'importo risultante nella specifica domanda di pagamento solo se inferiore o uguale all'importo calcolato nella domanda di aiuto e conteggiato ai fini delle graduatorie che costituisce un tetto di spesa; se l'importo richiesto nella domanda di pagamento fosse superiore, verrà corrisposto l'importo calcolato nella domanda di aiuto e quantificato ai fini delle graduatorie.

Per ulteriori dettagli si rimanda al PO Misura 214 approvato con la delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1393 del 20/09/2010.

10.1 Modalità di compilazione delle domande

Le domande relative a misure del PSR 2007–2013 della Regione Emilia - Romagna potranno essere compilate esclusivamente mediante l'utilizzo del sistema informatico di AGREA; **è esclusa la compilazione manuale su supporto cartaceo.**

I soggetti abilitati alla compilazione sono:

- 1) I Centri Assistenza Agricola (CAA) convenzionati con AGREA che possono compilare domande per qualunque soggetto conferisca loro un mandato a tale scopo.
- 2) I singoli beneficiari (Utenti Internet), limitatamente alle domande relative al proprio CUAA (a tal fine gli interessati dovranno richiedere il rilascio di un identificativo utente ed una password ad AGREA utilizzando le procedure e la modulistica messe a disposizione sul sito <http://agrea.regione.emilia-romagna.it>).

Condizione necessaria per poter compilare una domanda sul sistema di AGREA è l'iscrizione in Anagrafe Regionale con validazione della posizione del beneficiario.

Per l'iscrizione in Anagrafe Regionale (L.R. 15/1997) vale quanto disposto dal regolamento regionale di attuazione n. 17 del 15 settembre 2003 (e successive eventuali modificazioni e integrazioni).

I dati inseriti in anagrafe e rilevanti ai fini delle domande, saranno automaticamente importati in esse e non saranno modificabili.

10.2 Modalità di presentazione delle domande

PRESENTAZIONE ELETTRONICA CON PROTOCOLLAZIONE SU SOP: la domanda è presentata ad un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (CAA) convenzionato con AGREA per conto dei beneficiari che abbiano rilasciato apposito mandato. In tal caso, la domanda è compilata, presentata e protocollata sul sistema operativo pratiche (SOP) di AGREA. L'incaricato del CAA al momento della sottoscrizione della domanda provvede ad identificare il richiedente mediante acquisizione della copia di valido documento d'identità e quindi effettua la protocollazione su SOP.

Agli effetti delle scadenze disposte dai bandi o dagli atti di concessione la data di presentazione della domanda compilata dal CAA consiste nella data del protocollo di sistema SOP di AGREA attribuito dal CAA alla domanda.

Il numero di protocollo assegnato dal sistema SOP di AGREA deve essere riportato dal CAA **sulla domanda e su tutti gli allegati** (dovrà esservi piena corrispondenza tra gli allegati indicati in domanda e quelli effettivamente presenti).

La stampa cartacea della domanda firmata dal beneficiario e riportante numero e data di protocollo di sistema (SOP) di AGREA, deve essere fatta pervenire dal CAA con lettera d'accompagnamento (anche cumulativa), insieme al suo fascicolo di allegati, entro il quinto giorno ferialo successivo a quello di protocollazione, al **GAL L'Altra Romagna s. cons. a r.l. – Via Roma 24 – 47027 Sarsina (FC)**.

I CAA potranno trasmettere domande al GAL solo se protocollate sul sistema di AGREA. La ricezione da parte del GAL di domande compilate dai CAA e non protocollate sul sistema di AGREA non sostituisce la protocollazione. Tali domande non potranno pertanto ritenersi utilmente presentate nei termini se la protocollazione da parte del CAA avviene in ritardo rispetto alla scadenza dell'avviso.

PRESENTAZIONE SEMI – ELETTRONICA CON PROTOCOLLAZIONE PRESSO IL GAL: tale modalità è riservata ai beneficiari che non intendano avvalersi di un CAA per la presentazione della domanda e che sono in possesso di un identificativo e una password come "Utente Internet" per l'accesso al Sistema Operativo Pratiche (SOP) di AGREA. Il beneficiario "Utente Internet", compilerà la domanda su SOP, eseguirà il controllo di compilazione con l'apposita funzione per escludere la presenza di anomalie bloccanti affinché la domanda raggiunga sul sistema lo stato "presentata". Il beneficiario dovrà produrre quindi una "stampa definitiva" della domanda, firmarla e farla pervenire, con fotocopia di valido documento di identità e completa di tutti gli eventuali allegati, direttamente al GAL L'Altra Romagna, che apporrà la data di ricezione presso i propri uffici ed il numero di protocollo del proprio sistema di protocollazione, riportandolo anche su tutti gli allegati.

In relazione alle scadenze indicate nel bando o nell'atto di concessione, la data di presentazione della domanda compilata dall'Utente Internet coincide con la data di ricezione attribuita alla domanda dalla **GAL L'Altra Romagna**.

Il GAL registrerà poi sul sistema di AGREA tale data e il numero di protocollo attribuito, utilizzando l'apposita funzione "protocollo manuale".

In sintesi, a seconda della modalità di presentazione scelta, agli effetti delle scadenze disposte dai bandi o dagli atti di concessione, la data di ricevimento dell'istanza corrisponde con:

- **data del protocollo di sistema attribuito dal CAA con la funzione di protocollazione** nel caso di scelta della modalità: "PRESENTAZIONE ELETTRONICA CON PROTOCOLLAZIONE SU SOP PRESSO UN CAA"
- **data di ricezione presso il GAL** nel caso di scelta della modalità: "PRESENTAZIONE SEMI – ELETTRONICA CON PROTOCOLLAZIONE PRESSO IL GAL L'ALTRA ROMAGNA."

11. IDENTIFICAZIONE DELLE SUPERFICI E DELLE UBA

Per l'identificazione delle superfici agricole aziendali e le superfici oggetto di impegno, ci si riferisce a quanto indicato nel Reg. UE 65/2011.

Per quanto riguarda l'identificazione degli animali si specifica che i capi oggetto di domanda di impegno sono quelli conformi al D.P.R. 30 aprile 1996, n. 317; ci si riferisce inoltre anche al Reg. UE 65/2011.

In particolare, per i capi bovini oggetto di domanda di impegno deve essere rispettato quanto previsto dal Reg. (CE) n. 1760/00 che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione dei bovini relativo all'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine, che abroga il Reg. (CE) n. 820/97 del

Consiglio e dalla Direttiva 92/102/CEE e successive modificazioni, nonché dalle relative norme applicative, in particolare il D.P.R. n. 437 del 19/10/00 e il Decreto dei Ministri della Salute e delle Politiche Agricole e Forestali del 31 gennaio 2002, concernente il sistema di identificazione e registrazione degli animali della specie bovina.

Per quanto riguarda i capi equini non soggetti alle norme suddette, si dovrà far riferimento, fino all'entrata in vigore di norme specifiche, all'identificazione prevista dai Libri Genealogici.

12. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA, UTILIZZO DELLA GRADUATORIA E CONCESSIONE DEGLI AIUTI

Con riferimento al Reg. (CE) n. 1663/95, alla L.R. n. 21 del 23 luglio 2001 e al par 11.1.2 del PSR, si rimanda a quanto previsto dall'AGREA e alle eventuali deleghe di funzioni dal medesimo Organismo Pagatore Regionale.

Il GAL provvederà a formare una graduatoria/elenco delle domande richiedenti il sostegno sulla misura 412 azione 1.

Sulla base dei dati dichiarati ed autocertificati, se disponibili, il GAL provvederà entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle versioni cartacee delle domande, alla definizione di una graduatoria ordinata secondo i punteggi di priorità e con gli importi di spesa previsti, fatte salve proroghe dovute a esigenze operative segnalate da AGREA. Decorso tale termine sarà approvata la graduatoria in via definitiva e sarà data comunicazione dell'ammissibilità totale o parziale o la non ammissibilità all' aiuto delle domande.

Tali graduatorie non costituiscono diritto all' aiuto, in quanto tale diritto è condizionato all' esito favorevole degli accertamenti relativi alle autocertificazioni. In ogni caso, gli importi indicati in graduatoria non potranno aumentare nel corso della pubblicazione della graduatoria provvisoria.

Anche nel caso di presentazione e modifiche dello stato particellare, che possono comportare aumenti di premio, l'importo complessivo per domanda indicato in graduatoria non potrà aumentare.

Eventuali economie connesse a rinunce ed esiti di attività istruttorie – diversi dalle riduzioni ed esclusioni previste dal Reg. UE 65/2011 e dal DM 30125/2009 – potranno essere utilizzate per finanziare ulteriori domande.

Rispetto alle risorse definite nel presente avviso pubblico, ci si riserva di utilizzare ulteriori risorse per lo scorrimento delle graduatorie approvate, ricorrendo a risorse derivanti da intervenute modifiche al quadro finanziario del PAL.

12.1 Pagamento degli aiuti

Per le domande poste in posizione utile per il finanziamento, alla fine del procedimento di istruttoria e verifica informatica, in assenza di motivi ostativi, verrà assunto un provvedimento di autorizzazione al pagamento dei premi che verranno erogati da AGREA con tempi e modalità proprie dell' Ente erogatore.

Gli oneri derivanti dalle annualità di impegno che gravano sulle annualità successive al 2013, saranno da imputare al successivo periodo di programmazione delle misure di Sviluppo Rurale nel rispetto di quanto definito dalla Commissione Europea.

13. ISTRUTTORIA E RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

I procedimenti di istruttoria, di accertamento delle autocertificazioni e di proposta graduatoria sono a carico del GAL L'Altra Romagna, ubicato in Via Roma 24, 47027 Sarsina (FC).

Il Responsabile del Procedimento è individuato nella persona di Christian Castorri, e-mail c.castorri@altraromagna.net

L'accesso agli atti è possibile presso la sede del GAL L'Altra Romagna in Via Roma 24, 47027 Sarsina (FC).

Per informazioni rivolgersi a Christian Castorri o Romano Casamenti, tel. 348-8895582.

L'ufficio responsabile del procedimento si impegna a dare comunicazione di avvio di procedimento ai titolari delle domande di aiuto mediante pubblicazione sul sito www.altraromagna.it dell'elenco delle domande acquisite al protocollo, che sarà consultabile 30 giorni dopo l'avvenuta consegna della versione cartacea della domanda.

Tale pubblicazione sostituirà a tutti gli effetti la comunicazione personale di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della L. 241/1990 e successive modifiche.

14. DOMANDA DI PAGAMENTO

Con riferimento al Reg. UE 65/2011, possono essere corrisposti Pagamenti agroambientali per annualità di impegno successive a quella di assunzione, unicamente ai beneficiari che presentano per ogni annualità la prescritta "domanda di pagamento",

- alle condizioni previste nel Programma Operativo come vigente al momento della presentazione della "domanda di pagamento",
- nei tempi e nei modi indicati dall'AGREA.

L'ufficio responsabile del procedimento si impegna a dare comunicazione di avvio di procedimento ai beneficiari titolari delle domande di pagamento mediante la pubblicazione sul sito www.altraromagna.it, dell'elenco delle domande acquisite al protocollo dell'Ente che sarà consultabile 60 giorni dopo l'avvenuta consegna della versione cartacea della domanda, in considerazione della tempistica di AGREA prevista per la presentazione tardiva della domanda di pagamento.

Tale pubblicazione sostituirà a tutti gli effetti la comunicazione personale di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della L. 241/1990 e successive modifiche.

15. CONDIZIONALITA'

I beneficiari di pagamenti agroambientali per la Misura 214 sono tenuti - nel periodo di impegno e per qualsiasi superficie agricola condotta, inclusi i terreni per i quali non percepiscono alcun aiuto - al rispetto degli atti e delle norme relative al regime di condizionalità in applicazione del Reg. (CE) n. 73/2009.

I medesimi beneficiari sono tenuti al rispetto degli atti e delle norme di cui al quadro regolamentare nazionale e regionale, inclusi i requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari definiti per la Misura 214 dal PSR, in applicazione dell'art. 39 del reg. CE n. 1698/05, così come disposto dal Decreto n. 30125 del 22 dicembre 2009 e con atto deliberativo della Giunta regionale n. 330 dell'8 febbraio 2010 e loro successive modifiche ed integrazioni, relativo al regime di condizionalità in applicazione degli articoli 4, 5 e 6 e degli Allegati II e III del Regolamento (CE) n. 73/2009 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai fini del controllo del rispetto della condizionalità per l'anno 2008 si richiama inoltre il Reg. UE 65/2011 nonché la deliberazione regionale n. 330 dell' 8 febbraio 2010. Per quanto concerne le annualità successive al 2008, dovranno essere applicate le disposizioni concernenti la condizionalità relative all'anno di riferimento.

16. CONTROLLI E SANZIONI

Le attività di gestione e controllo sono condotte in conformità a quanto riportato:

- nel Reg. (UE) 65/2011 - in particolare gli articoli della Parte II "Norme in materia di gestione e di controllo", Titolo I "Sostegno allo sviluppo rurale per determinate Misure contemplate dall'Asse 2 e dall'Asse 4" - e nel paragrafo 11 del P.S.R. 2007-2013;
- nel Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 22 dicembre 2009 n. 30125 "disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" e sue successive modifiche e/o integrazioni;
- nella deliberazione della Giunta regionale n. 1006 del 30 giugno 2008 successive modifiche e integrazioni.

Come da paragrafo 11.1.2 del P.S.R. 2007-2013 compete all'Organismo Pagatore Regionale (AGREA) l'effettuazione dei controlli previsti dalla normativa comunitaria.

Il GAL L'Altra Romagna deve effettuare sui beneficiari i controlli di ammissibilità delle domande di aiuto e sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto notorio ad esse allegate. Il sorteggio pubblico delle aziende soggette a controllo DPR 445/2000 avverrà il giorno martedì 13 settembre 2011 alle ore 9.30 presso la sede del GAL L'Altra Romagna, a Sarsina in Via Roma 24.

AGREA effettuerà la verifica della corretta applicazione dei criteri di selezione sulle domande d'aiuto nonché i controlli amministrativi sulle stesse, i controlli in loco sulle domande di pagamento ed i controlli post-pagamento sugli impegni assunti e i vincoli prescritti dalla Misura, anche eventualmente mediante delega delle funzioni. I controlli saranno eseguiti secondo le modalità definite da AGREA.

17. CAMBIO DI BENEFICIARIO/SUBENTRO NEGLI IMPEGNI

Nel caso in cui, in corso d'esecuzione di un impegno connesso alla corresponsione di "Pagamenti agro ambientali", il beneficiario trasferisca totalmente o parzialmente la sua azienda ad un altro soggetto, il soggetto subentrante deve:

➤ darne comunicazione al CAA al quale ha conferito mandato per l'"ANAGRAFE DELLE AZIENDE AGRICOLE DELL'EMILIA-ROMAGNA", fornendo la documentazione relativa nei termini prescritti dall'art. 5 del Regolamento regionale n. 17 del 15 settembre 2003;

➤ sottoscrivere e inviare al GAL una specifica dichiarazione di subentro negli impegni agroambientali, secondo le procedure rese disponibili da AGREA e le cui informazioni sono disponibili sul sito internet <http://agrea.regione.emiliaromagna.it>, entro i medesimi termini di cui al punto a);

in alternativa;

➤ il beneficiario e il subentrante, congiuntamente, devono dichiarare al GAL, e per conoscenza ad A.G.R.E.A., che il subentrante medesimo non intende prendere in carico detti impegni, entro gli stessi termini di cui al punto a).

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punto b) e c) dovranno essere presentate secondo le modalità (compresa la modulistica) definite in specifici provvedimenti emanati da A.G.R.E.A., nel rispetto di quanto previsto dal proprio Manuale delle Procedure dei controlli e delle sanzioni.

Ai sensi dell'art. 44 del Reg (CE) 1974/06, se non avviene il subentro "il beneficiario è tenuto a rimborsare il sostegno ricevuto", e pertanto nel caso in cui il subentro negli impegni non abbia luogo, salvo i documentati casi di forza maggiore previsti dal citato regolamento, e notificati al GAL nei termini previsti dall'art. 47 del Reg (CE) 1974/06, il beneficiario che cessa gli impegni sarà soggetto al procedimento di restituzione delle indennità percepite.

Il soggetto subentrante acquisisce il diritto di beneficiare degli aiuti e il trasferimento può avere luogo solo se possiede i requisiti prescritti.

Resta inteso che, per non incorrere nelle sanzioni previste, l'impegno deve essere mantenuto obbligatoriamente dal subentrante fino al completamento del periodo d'impegno.

Il subentrante è tenuto alla restituzione dei Pagamenti erogati dall'attivazione dell'Azione, (anche se percepiti dal precedente beneficiario) qualora, fatti salvi i casi di forza maggiore, non porti a termine l'impegno originariamente assunto.

Nel caso l'azienda, in virtù dell'applicazione di normative comunitarie, nazionali e regionali, sia oggetto di programmi di riordino fondiario e si verifichino pertanto variazioni aziendali tali da non permettere la prosecuzione degli impegni assunti, il beneficiario è tenuto a darne tempestivamente comunicazione al GAL.

In tal caso il GAL adotta gli opportuni provvedimenti atti a disciplinare la nuova situazione intervenuta.

18. RIFERIMENTI NORMATIVI

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento, si rimanda al contenuto dei seguenti riferimenti normativi:

L.R. n. 15/97 che disciplina le funzioni amministrative in materia di agricoltura;

L.R. n. 21/01 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna;

Reg. (CE) n. 1290/05 Regolamento relativo al finanziamento della politica comune.

Reg. (CE) n. 1698/05 "Regolamento sul sostegno allo Sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)";

Reg. (CE) n. 1974/06 "Disposizioni applicative del Reg. CE 1698/05";

Regolamento (UE) N. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2010) 9357 in data 17-12-2010e sue successive modifiche e integrazioni ;

Determinazione dirigenziale di AGREA n. "Procedura operativa presentazione domande";

Decreto Ministeriale 30125/09 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/09 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale "recepito con Delibera di Giunta Regionale n. 330 del 08/02/2010 e sue successive modifiche e integrazioni;

Delibera di Giunta Regionale n. 1006/08 "Individuazione delle violazioni di impegni e dei livelli di gravità, entità e durata" e sue successive modifiche e integrazioni;

Per quanto non previsto si rimanda ad ulteriori norme di carattere comunitario, nazionale e regionale che regolano la materia.

Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n° 1393 del 20 settembre 2010 che approva il meccanismo di selezione, la delimitazione il PO asse2 e il PO misura 214 e 216 e le schede tecniche attuative di Azioni della Misura 214.

Ulteriori norme di carattere comunitario, nazionale e regionale che regolano la materia.

19. PRIVACY

Ai sensi del D.lgs n. 196 del 30 giugno 2003, si informa che i dati personali di cui alla presente verranno:

- utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del procedimento conseguente all'istanza;
- conservati presso la sede del GAL.

Il trattamento dei dati sarà improntato a liceità e correttezza nel rispetto del citato Decreto legislativo e dei relativi obblighi di riservatezza.